

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI CASINA

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo « **Cerchio di colore rosso che riporta tre scritte, bianche, in stampatello maiuscolo, su tre righe, nell'ordine e in dimensione, dall'alto in basso: "LISTA CIVICA" piccolo, "CASINA" grande, "BENE COMUNE" medio; nella parte centrale inferiore vi è un ulteriore cerchio di contorno nero a fondo bianco, all'interno del quale è raffigurata la sagoma verde irregolare con contorno nero del territorio comunale, con pallino nero che individua il capoluogo.**»,

qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

In ottemperanza alla L.R. 20/00 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" il Comune di Casina ha adottato gli strumenti per la pianificazione urbanistica, ovvero il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 28.03.2011, il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera di Consiglio comunale n. 36 del 28 agosto 2013 ed il 1° POC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 27.08.2015.

Da un'attenta analisi trattasi comunque di strumenti urbanistici complessi che spesso non sono adatti per la pianificazione dei piccoli comuni come Casina.

In particolare il P.T.C.P non consentendo più l'individuazione di lotti sparsi sul territorio comunale e privilegiando solo l'edificazione nel centro abitato, individua grandi superfici edificabili e poche aree destinate ad abitazioni unifamiliari.

Negli ambiti agricoli, le stalle non possono essere recuperate ai fini abitativi.

Sarà quindi un obiettivo attuare una politica tesa al:

- recupero di tutte le aree dimesse;
- recupero del patrimonio inutilizzato e in cattivo stato di manutenzione con cambio di destinazione d'uso, in particolare ex agricolo;
- riqualificazione dei borghi, centri storici e frazioni.

LAVORI PUBBLICI

Viabilità

- Il comune di Casina ha un patrimonio stradale di 150 Km di cui il 35% in aree con dissesto idrogeologico; per garantire una viabilità sicura ogni anno servirebbero per la manutenzione ordinaria/straordinaria circa €. 150.000 tra consolidamenti di carreggiata, manti di usura, barriere stradali, segnaletica orizzontale e verticale;
- L'obiettivo è quello di realizzare tali opere tramite progetti mirati, attingendo anche ad eventuali contributi Regionali e razionalizzando le spese eseguendo la progettazione e la Direzione Lavori con il personale Tecnico in dotazione al 3° Settore Uso ed assetto del Territorio;
- Incrocio via Valcavi intersezione con Via Roma, attualmente rappresenta una criticità dal punto di vista della circolazione stradale interna del capoluogo;
- Allargamento del tratto stradale di Via Simonini dall'intersezione con via del Maria del Rio a Via della Chiesa, acquistando la parte di area lato pineta di proprietà della Curia per permettere

ai veicoli di transitare in entrambi i sensi di marcia, risolvendo così l'annoso problema della percorrenza degli autobus al sabato mattina quando la piazza è occupata dal mercato.

- Tratto strada SS 63 Canala Bocco al termine dei lavori della costruenda variante l'attuale tratto di strada Statale verrà declassato da ANAS e passato al patrimonio del Comune di Casina. Attualmente il tratto stradale che ha uno sviluppo di circa 900 mt presenta molteplici criticità: Il ponte a doppia arcata all'uscita dell'abitato del Bocco direzione Casina è costruito in muratura di pietrame, necessita di manutenzione ai pilastri ed a buona parte della struttura poiché molti conci murari si sono distaccati e si possono vedere nel sottostante alveo del Rio. Inoltre sono evidenti alcune fessurazioni nei pilastri e cricche orizzontali sui volti. Le barriere stradali sono vetuste ed i fissaggi alle cordolature logori e posticci. Anche il ponte all'uscita del paese in direzione Reggio Emilia necessita di lavori di manutenzione ai parapetti; Il manto stradale necessita di lavori di manutenzione così come le altre infrastrutture, caditoie, cunette, marciapiedi e cordolature.e parapetti ancora in classe N1.
- **L'obiettivo sarà quello tassativo che ANAS ci ceda una struttura sistemata perfettamente con tutte le criticità sovraesposte eliminate.**

Infrastrutture

- Realizzazione di marciapiedi in Via Matteotti, strada sempre utilizzata dai pedoni perché collega il centro del paese con la parte periferica sud/est, il polo scolastico, il campo sportivo ed il Lago dei pini;
- Sistemazione definitiva dei giochi presenti nei parchi e successiva manutenzione mediante contratto con apposite ditte con qualifica di terzo responsabile, ovvero che si assumano l'onere di installare e mantenere con controllo quadrimestrale tutti i giochi posizionati nel territorio, ciò al fine di garantire la massima sicurezza ai piccoli utenti ed alle famiglie ponendo l'Amministrazione al riparo da costosissimi iter giudiziari.

Edifici

Adeguamento alla normativa sismica negli edifici scolastici.

- Attingere ai finanziamenti Statali per il miglioramento/adequamento sismico degli edifici scolastici;
- Messa a norma degli impianti delle scuole di Paullo Costaferrata "G. Marconi" e Scuola Secondaria di primo grado "E. Fermi" di Casina;
- Sistemazione della viabilità interna al cimitero del Capoluogo, con viottoli realizzati in pietrisco spaccato decorativo, al fine di aumentarne la fruibilità in caso di stagione piovosa;
- Biblioteca comunale: sostituzione di tutti gli infissi che attualmente hanno una dispersione termica notevole, aumentando così l'efficientamento energetico con sistemazione dell'area cortiliva mediante asfaltatura ed apposizione di segnaletica verticale/orizzontale per parcheggi normali e per diversamente abili, di cui adesso è sprovvista con realizzazione di cancellata di ingresso. Con l'attuale crisi edilizia non si può aspettare che parta il sottostante PR1 per potere sistemarla.

Territorio e Ambiente

- Realizzazione di progetti Por Fesr per qualificazioni beni ambientali e culturali mediante la partecipazione a bandi della Regione Emilia Romagna che finanzia in ragione dell'80% del quadro economico di spesa;
- La tipologia di intervento riguarderebbe sicuramente i seguenti percorsi pedonali da tempo richiesti dalla cittadinanza:
 1. Pedonale realizzato in fregio alla S.P. 63 che dall'incrocio con Via Marconi, Via del Predale e Via Simonini porta sino alla località di La Strada;

2. Pedonale eseguito in fregio alla S.P. 11 che dall'intersezione tra via Caduti per la Libertà e Via del Carrobbio porta sino all'oratorio del Carrobbio;
Permettendo di mettere in sicurezza i numerosi cittadini che utilizzano tali percorsi come solite passeggiate.

Impianti fotovoltaici

- Ottimizzazione della produzione dei tre impianti a terra realizzati nel 2010 e che attualmente non stanno producendo energia sufficiente;

OPERAZIONI DI NATURA STRAORDINARIA

Individuare e impostare accorgimenti per una migliore gestione finanziaria.

Ci impegneremo quindi ad individuare e monitorare iniziative per la gestione attiva del debito.

Un esempio potrebbe essere la rinegoziazione di alcuni dei debiti contratti dal Comune.

A titolo esemplificativo la CDP Cassa depositi e prestiti con la circolare 1281 del 7 novembre 2014 e circolare 1283 del 28/4/2015 in materia di rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni ha dato la possibilità agli stessi, accedendo ad un semplice applicativo WEB, messo a disposizione dalla stessa CDP (8/5/2015-22/5/2015) di verificare le condizioni a cui potevano essere rinegoziati i mutui.

A tal proposito si sottolinea come i mutui contratti dal Comune di Casina con CDP che rispettavano i requisiti per l'ammissibilità alla rinegoziazione sono 13 ed incidono sul Comune annualmente per oltre 100.000 euro di cui 47.000 euro per quota capitale e di e 50.000 euro per quote interessi.

Anche solo ipotizzando una riduzione di un punto percentuale il comune di Casina avrebbe potuto risparmiare ogni anno alcune migliaia di euro che considerando l'intera durata di tali mutui che hanno scadenze variabili dal 2026 al 2036 avrebbero permesso di liberare finanze per un importo considerevole anche per i bilanci degli anni successivi.

Tale tipo di operazioni quindi produrrebbe un risparmio immediato che si potrebbe utilizzare, o per la riduzione dei mutui già in essere o per utilizzare tali risorse per le spese correnti, innescando così un circolo virtuoso con sicuri effetti positivi.

CDP in un articolo di aprile 2016 si sta rendendo disponibili nuovamente ad operazioni di questo tipo, sperando che anche i comuni siano ricompresi nel loro progetto.

Di pari passo valuteremo anche la convenienza di una eventuale rinegoziazione dei mutui contratti con BMPS per un importo di 204.000.

CAMPI FOTOVOLTAICI

Un tema che vorremmo affrontare immediatamente prima che possa diventare un problema finanziario non di piccola portata per il nostro Comune è il funzionamento e di conseguenza la mancata redditività dei 3 impianti fotovoltaici presenti sul territorio comunale.

Già in questi primi anni di attività la produzione dei tre impianti sta disattendendo quelle che erano le previsioni e oltre a non realizzare le entrate previste rischia di non permettere la copertura delle rate del leasing stipulato per la loro realizzazione, il che espone il Comune a rischi di ingenti spese non previste.

Ci proponiamo quindi di porre al vaglio fin da subito il contratto di leasing stipulato nel 2010 al fine di intraprendere ogni iniziativa possibile per evitare futuri problemi a tutti noi.

Sempre in merito a questo tema si dovrà per tempo verificare e cercare una soluzione alle eventuali problematiche che inevitabilmente si presenteranno al momento dello smaltimento degli impianti.

Tra l'altro, sempre con riferimento al contratto di leasing stipulato per la realizzazione dei tre impianti, stando al parere espresso dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2016/2018, sembrerebbe che tale operazione di leasing costituisca un debito per il Comune con la conseguenza di portare l'incidenza di indebitamento oltre la soglia massima del 10% consentita per legge, impedendo di fatto la possibilità da parte del Comune di poter richiedere la concessione di nuovi finanziamenti che potrebbero servire per fronteggiare eventuali necessità non previste.

Di fatto questi malfunzionamenti stanno comportando una riduzione delle entrate extratributarie, in quanto minore è stata la vendita di energia prodotta dai campi fotovoltaici.

OPERAZIONI DI NATURA ORDINARIA

Ci proponiamo il perseguimento di una migliore e più trasparente gestione finanziaria del Comune con l'impegno di presentare il bilancio nei termini previsti dalla legge e dal Regolamento di Contabilità del Comune, obiettivo questo che, sebbene possa sembrare del tutto scontato, è stato in alcuni casi disatteso dall'attuale amministrazione.

Ricordiamo in merito che per l'anno 2015 il Comune di Casina ha rischiato la procedura del commissariamento per l'inosservanza dei termini di presentazione della documentazione relativa alla previsione di bilancio.

Anche per l'anno 2016, la scadenza per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del rendiconto 2015, fissata al 30/4/2016, è stata di nuovo non rispettata.

Si evidenzia in oltre come non solo, alla data stabilita, non è stato presentato il bilancio consuntivo ma nemmeno le relazioni della Giunta sulla gestione e la relazione del revisore contabile. Documenti obbligatori da presentare come previsto dalla legge e dallo Statuto del Comune di Casina articolo 46 commi 3 e 4.

In merito poi al discorso di una sempre maggior trasparenza che deve contraddistinguere l'attività di amministrazione del Comune, sottolineiamo che il bilancio deve essere redatto secondo i principi di legge e del Regolamento di Contabilità del Comune, documento ad oggi non reperibile sul sito dell'ente.

Ci proponiamo l'obiettivo di attivare e mantenere costantemente attivi tutti i processi necessari alla verifica economico-gestionale infra-annuali, come previsto tra l'altro dall'articolo 49 dello Statuto del Comune.

TASSE

Pur comprendendo le necessità di far "quadrare i conti" non possiamo non rilevare un aumento esagerato della addizionale comunale IRPEF.

Ricordando a tutti che l'addizionale Comunale IRPEF viene trattenuta direttamente su stipendi e pensioni ed ogni altro reddito prodotto dal cittadino, a Casina si è passati dai 110.000 euro imposti nell'anno 2010 ai 225.000 imposti nell'anno 2014 con aumento del 205%, e per l'anno 2015 e 2016 sono previste imposizioni rispettivamente per 375.000 e 397.000 euro, determinando così un aumento, che in 6 anni oltrepassa il 350%, ponendo così il nostro Comune, per questo tipo di imposizione, al di sopra di quella che è la media provinciale.

TASI taxa servizi indivisibili

Sulla prima casa è stata soppressa dalla norma.

Rimane la TASI sugli immobili rimasti invenduti per le imprese costruttrici, nella misura massima prevista per legge pari al 2,5 per mille.

Ci impegniamo a trovare coperture in modo da poterla abbassare, portandola alla misura minima prevista dalla legge pari all'1 per mille al fine di agevolare il settore dell'edilizia che come noto da anni sta attraversando un periodo di profonda crisi, considerando anche il fatto che poi l'eventuale insolvenza di tali imprese che già si trovano ad affrontare mille difficoltà ricadrebbe inevitabilmente sui privati in quanto i residui non incassati vengono comunque ripartiti sui cittadini.

IMU

Per quanto riguarda l'imposta IMU, ovviamente non si registrano aumenti, in quanto esclusi dall'ultima Legge di Stabilità.

Considerato che su quelli che vengono definiti "fabbricati diversi", che ricomprendono fra l'altro immobili sfitti e uffici, viene applicata l'aliquota quasi massima stabilita dalle norme, pari al 9,6 per mille ci poniamo come obiettivo quello di rivedere in diminuzione la percentuale applicata quando si tratta di immobili dati in comodato gratuito a parenti di primo grado e di immobili classificati come A10, cioè uffici, con il fine di agevolare sia le famiglie che le attività, vedi per esempio uffici tecnici.

TARI

Questa tassa viene praticamente imposta da "enti esterni" al Comune e in base ad una serie di parametri, come superficie, componenti nucleo familiare ecc, ridistribuita sui cittadini e sulle attività produttive.

Siccome la base su cui viene calcolata, cioè la quantità di rifiuti prodotti, viene rilevata dalla società che svolge il servizio di smaltimento, e che pare che non ci siano possibilità di controllo o verifica da parte del Comune, restando così le cose non ci sono spazi di manovra per evitare i continui aumenti di questa tassa.

Si possono però valutare varie iniziative o progetti per una sorta di autogestione di questi rifiuti da attuarsi magari in collaborazione anche con i comuni limitrofi.

Nel corso del 2015 dalla nostra isola ecologica sono state smaltite circa 700 tonnellate di "verde" tra sfalci di prati rami, legna, ecc..

Si potrebbe pensare di trasformare in risorsa parte di questi rifiuti.

Un esempio: riscaldare le scuole con una caldaia funzionante a cippato potrebbe essere una idea.

Si tratterebbe di tritare le ramaglie, i rami, i piccoli tronchi di legno ed utilizzarli come combustibile per la caldaia, con questi vantaggi: risparmio sulle spese correnti di un normale impianto di riscaldamento; risparmio sulle quantità di rifiuti smaltiti; inoltre trattandosi di "impianti per la riqualificazione energetica" molto probabilmente usufruiscono anche di incentivi da parte dello Stato.

Cercheremo anche di trovare soluzioni per una diversa redistribuzione della tassa, come per esempio introdurre agevolazioni per le famiglie con figli minori, famiglie già assillate dai costi che comportano i ragazzi in età scolare, ragazzi che ricordiamo a tutti rappresentano il nostro futuro.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Nel Comune uno dei servizi di questo tipo è quello delle mense scolastiche.

Al fine di stabilire se non ci saranno ripercussioni sulle famiglie non ci è però ben chiara una cosa.

Nel 2014 sono stati stanziati 81.000 euro come copertura del servizio da parte del comune.

Per il 2016 sono stati stanziati 67.000 euro.

Ora, considerato che per l'anno scolastico 2016/2017, sicuramente ci sarà una classe di studenti in più che usufruirà dei servizi (dall'anno scolastico 2015/2016 è iniziato per una sola classe prima delle elementari il rientro pomeridiano con conseguente accesso alla mensa) la nuova prima elementare e la seconda elementare, non si capisce come con meno fondi si possa far fronte, nella stessa misura, senza pesare di più sulle famiglie.

SETTORE AGRICOLTURA, COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Sostegno alle Aziende operanti sul territorio mediante:

- Incontri periodici con commercianti e imprenditori per ascoltare e promuovere iniziative per lo sviluppo e il sostegno delle attività nella zona;
- Favorire la creazione di un'ASSOCIAZIONE COMMERCianti, AGRICOLTORI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE;
- Richiesta di defiscalizzazione a sostegno di imprese ad attività commerciali per impedire la *desertificazione commerciale e imprenditoriale* del territorio.
- Favorire e sostenere formazione di giovani imprenditori agricoli che vogliono investire sul nostro territorio;
- Promuovere COMMERCIO LOCALE di prodotti alimentari a Km 0 attraverso MERCATINI o VENDITA DIRETTA;
- FIERA DEL PARMIGIANO-REGGIANO: valorizzare maggiormente questa manifestazione allargando ad altri settori alimentari e tornare ai singoli stand di produttori locali di Parmigiano;
- Creazione di una BACHECA CERCASI E OFFRESI LAVORO all'interno del Comune ove sia possibile favorire l'inserimento al lavoro di chi si trova momentaneamente senza occupazione.

CULTURA

- E' indubbiamente vero che la cultura dominante sia intrisa di utilitarismo, edonismo e relativismo, tali da condizionare le mentalità, generando quella confusione che porta a considerare il BENE COMUNE come la somma di quello degli individui. Non è così. Il BENE COMUNE è, a nostro avviso, il nuovo nome della questione sociale e l'impegno nel sociale dei cittadini, con valori e obiettivi chiari, ne persegue il raggiungimento, a favore del **benessere non solo materiale della Comunità**.
- Un clima di generale incertezza e sfiducia colpisce il sistema dei partiti e la rappresentanza politica nel suo insieme, colpevole di non aver saputo far fronte alla grave situazione di crisi o, peggio, di esserne la causa. Ciò favorisce formazioni che cavalcano sentimenti antipolitici o radicalizzano posizione estreme, ma l'impegno in politica oggi ha senso solo se orientato alla **costruzione del bene comune**. Occorre **ricreare il legame tra popolo e politica**, affermando il primato della società e delle iniziative sorte dal basso, da liberi cittadini, impegnati seriamente a vivere, desiderare e costruire il bene di tutti.
- E' necessario proporre credibilmente la **difesa del primato della vita, della famiglia e della libertà** sullo Stato, che sono tali per diritto naturale.
- L'Europa ha rinnegato oggi ogni riferimento alla propria identità cristiana, nella convinzione che la moneta unica sia sufficiente a rimpiazzare la coesione della sua tradizione. L'Unione politica non discende solo dall'economia: infatti non c'è unione possibile al di fuori dei **legami spirituali e morali che vincolano gli uomini ad un comune destino**.
- **I valori della famiglia, la salvaguardia del nostro patrimonio naturalistico e storico, la protezione delle condizioni di vita delle future generazioni** attraverso un uso prudente delle nostre risorse materiali, intellettuali e naturali rappresentano il nostro programma. La nostra cultura locale e nazionale è un contributo alla diversità dell'unità europea e non vuole essere

settoriale e chiusa ma ad ampio raggio, comprendendo altre culture nello scambio di tradizioni, valori, prodotti.

- La politica è servizio alla comunità che cresce e difende valori non negoziabili: **la libertà di educazione, la famiglia, la vita**, contro le derive relativistiche che vogliono sostituire la natura con un falso concetto di cultura, principale fattore di nichilismo culturale. L'uomo non è un *prodotto*, ma un *Progetto*, ha doveri e non solo diritti, e ad esso e al suo bene devono essere rivolte le organizzazioni sovranazionali, nazionali e locali;
- Azioni concrete per la promozione alla lettura in biblioteca; creazione di un'aula studio per i ragazzi sia della scuola dell'obbligo che universitari; promozione di libri e gruppi di potenziamento per la lettura; promozione di uscite sul territorio anche per visite a mostre; scrittura creativa in raccordo con le scuole
- Valorizzazione e studio del territorio dal punto di vista ambientale e storico – culturale, in rete con le agenzie del territorio
- **Particolare attenzione dunque ai giovani**, per trasmettere il senso vero della vita, libera dai relativismi, dal vuoto profondo che avvertono, dalla noia che li porta allo sballo e alla morte.
- A Casina vorremmo la costituzione di una Consulta Interassociativa Comunale (CIC) con la finalità di coordinare i vari gruppi associativi già presenti nel territorio per ottimizzarne gli eventi;
- Grande attenzione e sostegno verrà riservata all'Artigianato con particolare riferimento all'ARS CANUSINA di cui il Comune di Casina è depositario del marchio.

SCUOLA

- Scuola come centro di formazione permanente, in rete con le altre scuole del distretto montano, anche per una formazione più ampia dei cittadini, in sinergia con enti e associazioni del territorio (es. utilizzo laboratorio informatico e lavagne interattive multimediali – Scuola di musica in convenzione con Istituto Merulo – Rapporti con il Centro disabili);
- Approfondire e stimolare rapporti positivi con la Dirigenza dell' Istituto comprensivo Carpineti – Casina, favorendo il confronto su varie problematiche attraverso un Assessorato specifico;
- Attenzione agli aspetti strutturali degli edifici scolastici e degli impianti per garantirne efficienza e sicurezza: in particolare verifica della conformità delle strutture scolastiche ai sensi della vigente normativa (agibilità e prevenzione incendi) in particolare della Scuola Secondaria;
- Salvaguardia del plesso di Paullo anche come presidio di un territorio che può rappresentare un'offerta formativa completa per la scuola di base e favorire l'insediamento o permanenza di giovani famiglie;
- Ottimizzazione dei rapporti funzionali/organizzativi tra la sede periferica di Casina e la sede centrale di Carpineti;
- Sostegno alla progettualità specifica della scuola nei vari ambiti (sport, ambiente, sicurezza, multiculturalità, integrazione ecc...) anche in prospettiva di un tempo scuola potenziato che permetta attività laboratoriali di vario tipo;
- Favorire rapporti con iniziative del territorio, ponendo la scuola al centro delle attenzioni della comunità;
- Revisione del sistema delle rette scolastiche e del costo di accesso al servizio mensa per le famiglie che lo richiedono nonché valutazione di adeguati locali per la predisposizione del servizio;
- Punto di ascolto delle famiglie;
- Attivazione di energie multiple al fine di mantenere il recupero della sezione della scuola dell'infanzia di Casina;
- Dare continuità al *Servizio Pedibus* per accompagnamento a piedi dei bambini a scuola;
- Palestrina della scuola Primaria di Casina: valutazioni per uso didattico-educativo.

TURISMO

- Creazione di un organo ad hoc (CIC) che promuova, coordini, fornisca aiuto ed incentivo all'organizzazione di eventi e manifestazioni su tutto il territorio comunale;
- Semplificazione burocratica per gli organizzatori di eventi e manifestazioni;
- Censimento dei luoghi di sosta attrezzati per i turisti, dei sentieri naturalistici, luoghi di interesse storico, fonti di acqua potabile, di tutti i punti per il vitto e l'alloggio;
- Creazione di aree di sosta per l'organizzazione di picnic e barbecue;
- Creazione di appositi supporti pubblicitari (cartacei e digitali) che illustrino al turista tutte le possibilità offerte dal nostro comune;
- Rafforzare i rapporti di gemellaggio ed incentivare la presenza di una delegazione di Fritzlär alle manifestazioni più importanti, specie alla FIERA DEL PARMIGIANO-REGGIANO, con prodotti tipici;
- Promuovere ed incentivare scambi e soggiorni turistici, culturali e sportivi tra i gruppi organizzati, famiglie e giovani studenti delle due città gemelle.

SALUTE

- In sinergia con le attività legate al turismo, per sostenere stili di vita sani, curare i sentieri naturalistici ed incentivare i percorsi della salute e le camminate a piedi;
- Creazione di gruppi di supporto per affrontare i problemi di alcoolismo e altre dipendenze, problema che a Casina non sono trascurabili;
- Istituzione di un CAT (Club di Alcolisti in Trattamento: ne esistono in Italia 2.700, secondo il metodo di Hudolin, neuropsichiatra di Zagabria);
- Attuazione del REGOLAMENTO DI IGIENE PUBBLICA (già in possesso del Comune);
- Monitoraggio e miglioramento dell'Assistenza Domiciliare, con particolare riferimento agli anziani.

AMBIENTE

- Miglioramento dell'arredo urbano nel Capoluogo e sensibilizzazione anche nei borghi delle frazioni;
- Particolare attenzione ai corsi d'acqua del Comune anche in collaborazione e sinergia con le varie Associazioni del territorio;
- Particolare attenzione ai parchi gioco, luoghi ricreativi, alla Pineta del Capoluogo, Lago dei pini e Castello di Sarzano;
- Realizzazione di piste pedonali e percorsi naturalistici;

SICUREZZA

- Aumentare la diffusione della videosorveglianza sul territorio comunale;
- Ottimizzare il servizio di Polizia Municipale;
- Manutenzione e pulizia dei marciapiedi del capoluogo, soprattutto nel periodo invernale;
- Illuminazione dei luoghi a maggior rischio di degrado;
- Attivare un PIANO DI SICUREZZA TERRITORIALE con istituzione di un efficiente SERVIZIO NEVE.

SPORT

- Monitorare l'adeguata gestione e fruibilità di tutte le strutture sportive;

- Incentivazione di altri sport oltre il calcio;
- Creazione di ippovie e punti di sosta in collaborazione con altri comuni dell'area matildica;
- Istituzione di un organo ad hoc (CIC) che sia in grado di gestire, dal punto di vista burocratico ed organizzativo, sport ed eventi di vario genere.

CONCLUSIONI

Vista la scarsità di risorse economiche ormai nota a tutti e che le prospettive in tal senso, almeno nel breve, non lasciano spazio ad ottimismo, la nostra attività relativa alla gestione finanziaria del Comune dovrà essere rivolta con la massima attenzione al contenimento della spesa corrente, che è l'unica che concede spazi di manovra, cercando di individuare ed eliminare in ogni modo anche le più piccole inefficienze che si dovessero riscontrare.

In questi momenti in cui tutti, chi più chi meno, nella vita, stiamo facendo sacrifici anche nella gestione del Comune, ci dovremo abituare a fare di più con meno.

Ricordiamoci che ogni euro che riusciamo a risparmiare è un euro che possiamo investire per il nostro paese, per la nostra comunità, con un ritorno positivo per tutti.

Occorre poi essere molto attenti negli investimenti, dovremo ragionare come se fossimo a casa nostra. A casa nostra non facciamo una cosa che non ci serve, solo per dire che l'abbiamo fatta.

Certo è indispensabile investire per la crescita della Comunità, ma tenendo conto di alcuni fattori, individuare quali sono le vere necessità senza cercare di realizzare opere per essere ricordati nel tempo.

Se l'oggetto dell'investimento non c'è e serve veramente per il bene di tutti va preso in considerazione, valutato in tutti i suoi aspetti, valutato sotto il profilo del rapporto costo/benefici, la possibilità di reperire i fondi necessari, senza compromettere la stabilità finanziaria del comune.

Si dovranno anche valutare prima di fare delle scelte quelli che saranno gli impatti sulla finanze per il mantenimento futuro di quello che si sta andando a realizzare, per non impegnare finanziariamente in maniera insostenibile per il futuro il nostro comune.

Data _____

Firma